



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 307**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaca	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Casonato Giulia</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Gilmozzi Italo</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>
	<b>Pedrotti Alberto</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/329 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato altresì che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2023 n. 106, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati

effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 28.12.2016 n. 252, 20.03.2018 n. 45, 05.11.2018 n. 229 e 28.11.2022 n. 309;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2024-2026", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 9 agosto 2023, che, in materia di politica tariffaria, ipotizzano, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2023 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2023 è stato previsto al 5,4% con la presentazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2023 (aprile 2023);

preso atto inoltre che, non contemplando la NADEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2024, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto che scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stata presa a riferimento tale previsione, ossia il 2,7%;

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 238639 di data 11.08.2023, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 12.09.2023, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2024 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2024 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

considerato altresì che la Nota di aggiornamento alla NADEF del 2023, nella quale è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2024, pari al 2,3%, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione previsto del 2,7% e che, pertanto, le proposte tariffarie sottoposte all'approvazione di codesta Giunta comunale sono quelle determinate dalle singole Strutture sulla base di detto tasso di inflazione del 2,7%;

preso altro peraltro che, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, le modifiche che si introducono riguardano una minima parte delle tariffe in essere, per la gran parte riferite a prestazioni non di impatto sul cittadino più debole, e comunque che il differenziale tra i due tassi di inflazione non è significativo nell'impatto su tariffe di dimensione modesta;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 238639 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamate le comunicazioni prot. n. 300181 di data 10.10.2023 e prot. n. 310759 di data 18.10.2023 con le quali il Servizio Welfare e coesione sociale formula una proposta di modifica tariffaria rappresentando quanto di seguito riportato:

- dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità e in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige);
- fra le funzioni socio-assistenziali gestite in regime di titolarità e in forma associata rientra il servizio di assistenza domiciliare: cura e igiene e attività di animazione, offerto ai cittadini anziani, persone non autosufficienti, portatori di handicap o in condizioni di solitudine, isolamento, abbandono;
- le prestazioni di cura e igiene della persona (parrucchiere, barbiere, bagno o doccia assistiti, pedicure e manicure), oltre anche alle attività di animazione rivolte alla sfera relazionale e ricreativa, sono fornite da soggetti terzi in base a specifici atti contrattuali (convenzioni/accordi) stipulati con il Comune di Trento presso i centri servizi per anziani;
- i criteri e le modalità di erogazione di questi interventi sono disciplinati dalle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali (approvate con deliberazioni della Giunta provinciale 9 ottobre 2009 n. 2422 e 27 novembre 2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg.) e dagli atti contrattuali stipulati dal Comune di Trento con

- gli Enti cui ha affidato la gestione dei servizi;
- in base a quanto definito da più deliberazioni di Giunta provinciale susseguitesi nel tempo e confermato da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, le prestazioni di cura e igiene alla persona si suddividono in livelli di assistenza:
  - aggiuntivi ad accesso libero con tariffa definita da ogni Comunità in misura fissa e, nel Comune di Trento (Territorio Val d'Adige), versata dagli utenti direttamente alle strutture e successivamente da queste trasferita all'Amministrazione comunale;
  - livelli essenziali di assistenza per le sole prestazioni di bagno e doccia assistiti subordinati a valutazione e invio del Servizio sociale e quota di compartecipazione alla spesa, fatturata ed incassata direttamente dall'Amministrazione comunale, ma calcolata con sistema Icef definito a livello provinciale, le cui tariffe, essendo regolamentate da norme di settore, sono determinate autonomamente e non rientrano tra quelle disciplinate dal documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";
- per le prestazioni di cura ed igiene erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale ad oggi sono applicate, invece, le tariffe approvate per l'anno 2017 e confermate per gli anni 2018 e seguenti, rispettivamente con deliberazioni di Giunta comunale 28 dicembre 2016 n. 252 e 20.03.2018 n. 45. Dopo l'ultimo aggiornamento non si è ritenuto di aumentare queste tariffe, principalmente per la particolare connotazione del periodo successivo alla loro approvazione e conferma, contrassegnato per buona parte dall'emergenza sanitaria che ha comportato per un ampio arco temporale la chiusura dei centri servizi e l'imposizione in fase di ripresa di parecchie limitazioni, ora venute meno, con riavvio lento e faticoso di recupero della popolazione anziana che, più delle altre fasce di popolazione, ha subito le restrizioni legate al periodo e faticato nel riprendere in mano la propria quotidianità fatta anche di momenti di cura e socializzazione;
- per l'anno 2024, mantenendo comunque le tariffe ad un livello inferiore rispetto ai migliori prezzi praticati sul mercato, si propone, per tutte le voci, ad esclusione di quelle riferite alle attività di barbiere, un aumento delle tariffe nette nella misura dell'11,5% (che è pari alla variazione media annua dicembre 2017/dicembre 2022 - indice FOI), con un incremento ulteriore di euro 3,00 per la prestazione di "manicure" che ha una base di partenza molto esigua. Per le attività di barbiere, fatta eccezione per il servizio di taglio e lavatura, la cui tariffa 2023 viene confermata anche per il 2024, sono proposti incrementi tariffari adeguati in relazione alle diverse prestazioni;
- per facilitare l'incasso, è stato operato un arrotondamento all'euro, per eccesso, delle tariffe finali lorde;

dato atto che tali prestazioni, considerata la loro natura, vengono ora ricomprese, per omogeneità, tra i servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità, senza valutazione della condizione economica, contemplati nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" e, allo scopo, si provvede ad introdurre la nuova tabella tariffaria C2 "Prestazioni di cura e igiene alla persona erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale";

viste la relazione prot. n. 267010 di data 11.09.2023 e la successiva nota di modifica prot. n. 278095 di data 20.09.2023, con le quali, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile", per l'anno educativo 2024/2025, propone le seguenti modifiche:
  - introdurre nuove tariffe da applicare al servizio riprogettato nelle modalità di erogazione, secondo quanto previsto dal PIAO approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 35/2023, che individua come obiettivo di servizio per l'anno 2023 la "Progettazione della riorganizzazione del sistema nidi". Nello specifico, l'orario di erogazione del servizio per i nidi a tempo pieno passa dalle attuali 10 ore giornaliere a 8 ore giornaliere a cui è possibile aggiungere 1 ora di anticipo o 1 ora di posticipo oppure entrambe, per un massimo di 10 ore giornaliere. Alla luce di queste nuove fasce orarie risulta necessario integrare il sistema tariffario per il prossimo anno educativo aggiungendo le tariffe per il servizio a tempo pieno di 8 e 9 ore giornaliere. Per uniformità sono state adeguate anche le tariffe dei servizi a tempo parziale, in modo che l'importo del servizio di 6 ore giornaliere con 1 ora di anticipo/posticipo sia proporzionalmente ridotto rispetto alla tariffa base giornaliera di 8 ore;
  - eliminare, conseguentemente, le voci tariffarie non più necessarie e riferite a modalità di erogazione dei servizi non più attive;
  - prevedere l'incremento del 2,7% (con arrotondamento all'euro) della tariffa nido d'infanzia a tempo pieno "full time+2h anticipo/posticipo (50 h/settimana)" e la

determinazione proporzionale, sulla base del numero di ore di utilizzo del servizio, di tutte le altre tariffe. Per questo motivo, per l'anno educativo 2024/2025 le altre tariffe diminuiscono rispetto a quelle riferite all'anno educativo 2023/2024;

- in merito alla tabella E “Servizi integrativi”, prospetta l'adeguamento delle tariffe applicando il tasso di inflazione previsto del 2,7%;
- per quanto riguarda la tabella F “Animazione estiva”, la proposta presentata è la seguente:
  - i limiti ICEF vengono modificati, portando il limite minimo da 0,05 a 0,07 e quello massimo da 0,3848 a 0,40, in modo da allineare detti limiti a quelli previsti per le tariffe del servizio nido d'infanzia;
  - la tariffa minima viene adeguata attraverso il recupero del tasso di inflazione previsto del 2,7%;
  - la tariffa massima viene diminuita per avvicinarla a quella del servizio nido d'infanzia, tenuto conto anche delle economie di scala generate dalla gestione unitaria del nido estivo e del servizio di animazione estiva (attraverso la messa in comune di spazi, materiali ed esperienze educative), nonché del fatto che la tariffa massima anno 2023 richiesta alle famiglie è superiore al costo corrisposto al gestore. Il Servizio prevede di riproporre (se confermato l'esito positivo) anche per l'estate 2024 la sperimentazione effettuata nell'estate 2023 (4 settimane di agosto). La tariffa massima rimane comunque leggermente più alta rispetto alla tariffa settimanale del nido d'infanzia in quanto per il servizio di animazione estiva non è previsto contributo provinciale;

richiamate le note prot. n. 280682 di data 21.09.2023 e prot. n. 301952 di data 11.10.2023 con le quali il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne le tariffe di propria competenza, presenta la seguente proposta tariffaria:

- relativamente alla tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, propone di:
  - aumentare le tariffe del tasso d'inflazione del 2,7%, ad eccezione delle tariffe dei campi da Tennis e Squash (Categoria A) e dei campi Padel, che nel corso del 2022 hanno già subito un forte incremento, precisando che, in taluni casi, le tariffe finali scontano, per effetto dell'arrotondamento operato, una variazione, in più o in meno, rispetto al tasso di inflazione previsto;
  - inserire in calce alla tabella, per maggior chiarezza espositiva, una nuova nota esplicativa (2), richiamata in corrispondenza della categoria B dei campi da tennis, mentre la nota (2), precedentemente riferita alle tariffe dei bocciodromi, è stata eliminata unitamente a tutte le relative voci tariffarie. Infatti, per il 2024 non sarà necessario fissare specifiche tariffe per la gestione da parte di terzi, in quanto i due bocciodromi di via Fermi e di Canova, in precedenza affidati ad Associazioni del territorio, nel corso del 2023 sono stati affidati ad A.S.I.S. con applicazione delle specifiche tariffe previste nella sotto descritta tabella H2;
- con riferimento alla tabella H1 “Struttura tariffaria per utilizzi associativi”, il Servizio di merito propone le seguenti modifiche:
  - relativamente alla Tariffa BS – S5, su richiesta di A.S.I.S. viene eliminato il riferimento alla serie B maschile del Volley in quanto relativa a squadre non professionistiche;
  - dal 01.09.2023 il “PalaTrento” ha cambiato sponsor ed ora è denominato “Il T Quotidiano Arena” (fino al 31.08.2025). Conseguentemente, è stato eliminato ogni riferimento al precedente sponsor;
  - diversamente dagli anni scorsi, alla tabella non è stato allegato l'elenco degli impianti sportivi in quanto lo stesso verrà approvato a breve in sede di nuovo affidamento della gestione per il periodo 2024-2028;
- per quanto riguarda, invece, la tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.”, è stata recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda (del 22 agosto 2023) l'indicazione dell'Amministrazione, prevedendo sia per le tariffe individuali che per quelle associative un aumento generalizzato del 2,7%, con una unica eccezione relativa alla tariffa individuale della tessera dello sportivo, che nel corso del 2022 ha subito un doppio aumento, e delle tariffe associative orarie del palaghiaccio e degli impianti natatori, che nel corso del 2022, a causa del forte aumento dei costi energetici, hanno già subito un forte incremento. Si precisa che, in taluni casi, le tariffe finali scontano, per effetto dell'arrotondamento operato, una variazione, in più o in meno, rispetto al tasso di inflazione previsto. Infatti, per evitare aumenti di pochi centesimi, A.S.I.S. ha proposto un aumento minimo per le tariffe individuali pari ad euro 0,10. Inoltre, per alcune tariffe di importo inferiore a euro 6,50 l'Azienda, per ottenere un incremento di 10 centesimi, ha applicato un incremento superiore, mentre per altre non è stato previsto alcun aumento in quanto sarebbe stato necessario applicare una

percentuale di incremento quintupla rispetto al tasso del 2,7%. Si precisa che l'aumento generalizzato del 2,7% per le tariffe individuali e associative porterà ad una previsione di maggiori ricavi di euro 50.000,00:

preso atto che le proposte di modifica alla citata tabella H2 sono dettagliate e motivate nel prosieguo:

#### TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI

- PISCINE: in corrispondenza delle “Tariffe di singoli soggetti - periodo estivo - valide nel periodo di apertura dei lidi estivi”, la voce tariffaria “Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 - 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9.00 - 15.00” viene modificata in “Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 - 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria di apertura del Lido fino alle ore 15.00”. Inoltre, la nota “La piscina G. Manazzon prevede la chiusura al pubblico dalle ore 14.30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le ore 14.15)” viene sostituita dalla nota “Le piscine “Trento Nord” e Ito del Favero prevedono la chiusura al pubblico individuale dalle ore 14:00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le ore 14:00) in quanto l'impianto Manazzon è chiuso per lavori dal giorno 11.09.2023;
- CAMPI DA TENNIS: vengono introdotte le nuove voci tariffarie “tariffa oraria per prenotazione campi” di euro 12,30 (I.v.a. esclusa) e “supplemento orario per l'utilizzo dei fari” di euro 2,46 (I.v.a. esclusa);

#### TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA

- PALESTRE: A.S.I.S. propone l'introduzione (dal giorno 01.09.2024) di una nuova tariffa “BS” denominata “partita o evento” presso la palestra dell'impianto sportivo “Il T Quotidiano Arena” di euro 1.600,00 (I.v.a. esclusa). Nel contempo, propone un aumento del 40,4% e del 30,1% rispettivamente delle tariffe riferite alle voci “evento non sportivo” e “concerto”;
- CAMPI CALCIO/SPORTIVI ALL'APERTO: A.S.I.S. propone l'introduzione (dal giorno 01.09.2024) di una nuova tariffa “BS” denominata “partita o evento” presso la palestra dello stadio Briamasco di euro 1.300,00 (I.v.a. esclusa). Nel contempo, propone un aumento del 109,1% della “tariffa concerto o evento non sportivo”. La scelta di introdurre le due nuove voci tariffarie sopra descritte ha lo scopo di individuare una tariffa specifica in grado di garantire un'adeguata copertura dei costi che tenga conto anche del tempo necessario per il ripristino degli impianti post-evento (pulizie, sistemazione tribune...). L'aumento delle tariffe riferite alle voci “evento non sportivo” e “concerto” presso l'impianto “Il T Quotidiano Arena” e della tariffa “concerto o evento non sportivo” presso lo Stadio Briamasco è motivato dal confronto con le tariffe applicate presso impianti sportivi simili presenti sul territorio nazionale;
- VASCA COADIUVANTE AL RECUPERO ATLETICO e SALA TERAPEUTICA” (ex PalaTrento): A.S.I.S. propone l'eliminazione delle tariffe relative a questi impianti in quanto la prenotazione è risultata di difficile gestione, non essendo un'attrezzatura che viene utilizzata dai giocatori con regolarità;
- BOCCIODROMI: come già precisato in corrispondenza della tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, i due bocciodromi di via Fermi e di Canova, la cui gestione era precedentemente affidata ad Associazioni del territorio, nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati in gestione ad A.S.I.S. Le tipologie tariffarie inserite nella tabella H2 sono state ridotte dalle precedenti 9 a 3, come da proposta dell'Azienda volta a semplificare il quadro tariffario che, pur con un numero inferiore di tariffe, è adeguato alle necessità dell'utenza;
- PALESTRA POLI: viene inserita una nuova tabella riportante le tariffe orarie per l'utilizzo della nuova palestra Poli (ginnastica artistica);
- CAMPI DA TENNIS: viene inserita una nuova tabella riportante le tariffe orarie per l'utilizzo dei campi da tennis e del supplemento orario per l'utilizzo dei fari.

preso atto, altresì, che sono stati apportati aggiustamenti ai frasseggi e alle note esplicative per adeguarli alle voci tariffarie (nuove o modificate) e sono stati effettuati aggiornamenti di tipo formale (ivi compresa la nuova denominazione degli impianti) e linguistico per una maggior chiarezza espositiva e che si provvede ad aggiornare la denominazione della Struttura di merito indicata nel quadro generale di sintesi;

precisato che le tariffe rilevanti I.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto I.v.a. che quella lordo I.v.a. e per le tariffe riferite alle prestazioni di cura e igiene alla persona che vengono esposte al lordo I.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nelle sedute del 16.10.2023 e del 24.10.2023;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle C2, D1, E, F, G, H1 e H2, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2024, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244 e alle tabelle A, C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309, confermate per le annualità successive, sono prorogate all'anno 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2024 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2024, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i

servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:

- Tabella C2: Prestazioni di cura e igiene alla persona erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale;
  - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
  - Tabella E Servizi integrativi;
  - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
  - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
  - Tabella H1: Struttura tariffaria per utilizzi associativi;
  - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di prorogare all'anno 2024 le tariffe contenute nella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244 e alle tabelle A, C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309, relativamente alle quali, per l'anno 2024, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
  3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2024 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 329 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 329 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023